

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2019, n. 6-94

Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i. PSR 2014-2020 del Piemonte. Disposizioni sulla dotazione finanziaria a modifica della DGR n. 25-6655 del 23.03.2018, relativa all'Operazione 4.4.2 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli" e della DGR n. 60-6252 del 22.12.2017 relativa all'Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema".

A relazione del Vicepresidente CAROSSO:

Premesso che:

il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

l'articolo 17 "Investimenti materiali e/o immateriali" del reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare, sancisce che il sostegno di cui al paragrafo 1, lettera d), è destinato a investimenti materiali e/o immateriali che siano investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal medesimo regolamento, che contribuiscono a realizzare la priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale n. 4) "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura", con particolare riguardo all'aspetto a) "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa";

il reg. (UE) n. 1306 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune, individua agli articoli 3 e 5 il FEASR come lo strumento atto al finanziamento delle misure di sviluppo rurale in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l'Unione;

ai sensi dell'articolo 38, par. 1 del reg. (UE) n. 1306/2013 (riguardante il disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale), la parte di un impegno di bilancio relativo ad un Programma di Sviluppo Rurale può essere utilizzata entro il 3° anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio e che superato il 3° anno la Commissione dell'Unione Europea procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio non utilizzata o le cui dichiarazioni di spesa non siano conformi.

Visti:

il reg. (UE) n. 1303 del 17.12.2013, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca ed in particolare l'art. 65 "Ammissibilità" e l'art. 69 "Norme specifiche in materia di ammissibilità per le sovvenzioni e per l'assistenza rimborsabile";

il reg. delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 e s.m.i. che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, allo sviluppo rurale;

il reg. (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013, introduce disposizioni transitorie e visto in particolare l'art. 13 "Investimenti", ai fini dell'articolo 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013;

il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015, recepito con DGR n. 29-2396 del 9 novembre 2015, e in ultimo, a seguito di modifiche, con Decisione C(2019)1469 del 19 febbraio 2019, recepito dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 18-8483 del 1° marzo 2019.

Richiamato che nell'ambito della Misura 4, Sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte sono previste, tra le altre, l'Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema", a cui è assegnata una spesa pubblica totale di 2,1 milioni di euro, e l'Operazione 4.4.2 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli" a cui è assegnata una spesa pubblica totale di 700.000,00 euro.

Dato atto che in merito all'Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema", sono state svolte le fasi di attuazione mediante gli atti sottoelencati:

con la deliberazione della Giunta regionale n. 60-6252 del 22.12.2017 avente per oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Criteri per l'attuazione della Misura 4, Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema" è stato dato avvio alla fase attuativa della citata operazione 4.4.1, stabilendo i criteri e le condizioni per la presentazione delle domande e per il loro finanziamento e di utilizzare tutte le risorse finanziarie assegnate alla suddetta operazione (pari a 2,1 milioni di euro) prevedendo l'attivazione di due bandi entro il 2020, e di destinare per il finanziamento del primo bando 1,2 milioni di euro di spesa pubblica totale (quota europea 517.440,00 euro, quota statale 477.792,00 euro e quota regionale 204.768,00 euro);

in attuazione del terzo punto del dispositivo della DGR sopra citata è stato approvato con D.D. n. 237 del 15.02.2018 avente per oggetto "PSR 2014-2020 Misura 4, Operazione 4.4.1 Elementi naturaliformi dell'agroecosistema: disposizioni applicative per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi", un primo bando che ha visto la presentazione di n. 87 domande;

con successiva D.D. n. 908 del 22.08.2018 di approvazione della graduatoria delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità al sostegno, sono risultate ammissibili a finanziamento n. 73 domande per un importo richiesto pari ad euro 3.837.811,75, delle quali n. 17 finanziabili per euro complessivi 1.083.707,29;

in applicazione del dispositivo della DGR n. 60-6252 del 22.12.2017, mediante la D.D. n. 561 del 20/05/2019 avente per oggetto PSR 2014-2020 - Misura 4, Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema": disposizioni applicative per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi" è stato attivato un nuovo bando, ancora in corso di svolgimento, utilizzando le restanti risorse finanziarie pari ad euro 876.000,00 (tenuto conto che della dotazione finanziaria originaria di 900.000,00 euro sono stati destinati euro 24.000,00 per il finanziamento delle residue necessità riferite al PSR 2007-2013, i cosiddetti "trascinamenti") e che sono così ripartite: quota europea 377.731,20 euro, quota statale 348.788,16 euro e quota regionale 149.480,64 euro.

Dato atto, altresì, che in merito all'Operazione 4.4.2 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli", sono state svolte le fasi di attuazione mediante gli atti sottoelencati:

mediante la DGR n. 25-6655 del 23.03.2018 avente per oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Criteri per l'attuazione della Misura 4, Operazione 4.4.2 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli" è stato dato avvio alla fase attuativa della citata operazione 4.4.2, stabilendo i criteri e le condizioni per la presentazione delle domande e per il loro finanziamento e l'utilizzo di tutte le risorse finanziarie assegnate, pari a 700.000,00, alla suddetta operazione (quota europea 301.840,00 euro, quota statale 278.712,00 euro e quota regionale 119.448,00 euro) prevedendo l'attivazione di un unico bando;

con D.D. n. 485 del 23.04.2018 avente per oggetto "PSR 2014-2020 - Misura 4, Operazione 4.4.2 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli": disposizioni applicative per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi" è stato avviato il bando che ha visto la presentazione di n. 7 domande;

mediante la D.D. n. 161 del 21.02.2019 avente per oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR). Operazione 4.4.2 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei

pascoli". Bando n. 1 (D.D. n. 485 del 23 aprile 2018). Approvazione della graduatoria delle domande presentate" sono risultate ammissibili e finanziabili n. 6 domande per un importo totale di euro 14.230,60, risultando, pertanto, un minor utilizzo di risorse finanziarie pari ad euro 685.769,40.

Dato atto che con riferimento all'Operazione 4.4.2, in considerazione dei risultati del primo bando, si può stimare di quantificare in misura proporzionale ai risultati suddetti le risorse finanziarie da mettere a disposizione di un nuovo bando a favore di margari e pastori piemontesi per dotarsi di mezzi di prevenzione contro la predazione da parte del lupo.

Ritenuto, pertanto, di quantificare, a modifica della DGR 25-6655 del 23.03.2018, in euro 20.000,00 le risorse finanziarie per un nuovo ulteriore bando relativo all'Operazione 4.4.2, stabilendo di destinare, nel rispetto della normativa vigente, ad altro intervento del PSR le residue risorse finanziarie non utilizzate pari ad euro 665.769,40 anche al fine di ottimizzare l'uso dei fondi del bilancio relativo al programma di sviluppo rurale.

Dato atto, inoltre, che:

l'Operazione 4.4.1 riveste una forte valenza ambientale e che dalla partecipazione al primo bando è risultato forte l'interesse sul territorio regionale;

il bando attualmente attivo per l'Operazione 4.4.1 dispone di risorse finanziarie pari ad euro 876.000,00 che, sulla base dei risultati del precedente bando 2018, presumibilmente saranno insufficienti a soddisfare le domande che sono in via di presentazione;

dagli accertamenti del Settore A1705A Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale ed agricoltura sostenibile, risultano risorse finanziarie non utilizzate pari ad euro 116.292,71 della dotazione finanziarie messa a disposizione per il primo bando relativo all'Operazione 4.4.1 chiuso nel 2018;

nell'ambito dello sviluppo rurale l'Operazione 4.4.2 e l'Operazione 4.4.1 si prefiggono lo stesso obiettivo strategico (focus area 4A), che consiste nel preservare la biodiversità vegetale e animale nonché la qualità paesaggistica dell'agroecosistema;

uno spostamento di risorse finanziarie tra siffatte operazioni non richiede l'approvazione della Commissione Europea, in quanto non andrebbe ad intaccare la dotazione finanziaria della relativa misura;

la suddetta misura 4, infatti, è definita nel PSR (par. 10.3.4), non a livello di singola operazione, ma di focus area: di conseguenza, lo spostamento di risorse finanziarie tra l'Operazione 4.4.2 e l'Operazione 4.4.1 lascia immutato la dotazione finanziaria destinata complessivamente dal PSR alla focus area 4A, alla quale entrambe le operazioni appartengono.

Ritenuto, pertanto, a modifica della DGR n. 60-6252 del 22.12.2017, di disporre a favore dell'Operazione 4.4.1 il trasferimento delle residue risorse finanziarie non utilizzate dalla dotazione originaria dell'Operazione 4.4.2, pari ad euro 665.769,40 di spesa pubblica totale, e di quelle non utilizzate dal primo bando, chiuso nel 2018, relativo alla stessa operazione 4.4.1, pari ad euro 116.292,71 di spesa pubblica totale.

Ritenuto, altresì, di stabilire che il suddetto incremento di risorse finanziarie, pari complessivamente ad euro 782.062,11, produca i propri effetti nei confronti del bando attualmente in corso per l'Operazione 4.4.1, di cui alla citata D.D. n 561 del 20/5/2019.

Ritenuto, infine, di demandare l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione:

al Settore regionale A1705A Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale ed agricoltura sostenibile, relativamente all'Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema";

al Settore regionale A1701A, Produzioni agrarie e zootecniche, relativamente all'Operazione 4.4.2 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli".

Dato atto, altresì, che la programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 prevede, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, le seguenti quote di finanziamento della spesa:

- 43,120% quota FEASR,
- 39,816% quota nazionale,

- 17,064% quota regionale.

Richiamato che:

la legge regionale 21.06.2002, n. 16 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 ha modificato la suddetta legge regionale 16/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

l'ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema (Delibera CIPE 10/2015):

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% di 1.079 meuro) è versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;

- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,88% di 1.079 meuro) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,82% di 1.079 meuro) che la versa direttamente all'Organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% di 1.079 meuro) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 262963 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA con determinazioni dirigenziali dalla Direzione regionale Agricoltura e successivamente trasferite all'Organismo Pagatore regionale.

il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),

- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico.

Dato atto che per il nuovo bando relativo all'Operazione 4.4.2 la quota di cofinanziamento regionale pari ad euro 3.412,80 (unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte) trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 di € 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 1601) di cui alla DGR n. 25-6655 del 23.03.2018, così come per lo spostamento delle risorse finanziarie all'Operazione 4.4.1 per cui la quota regionale pari ad euro 113.606,89, e l'ulteriore integrazione del bando relativo all'Operazione 4.4.1 la cui quota regionale necessaria pari ad euro 19.844,19 trovano entrambe copertura finanziaria con il citato Impegno n. 7/2019 di cui alla DGR n 60-6252 del 22.12.2017.

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Piemonte;

Richiamato che nello svolgimento dei procedimenti amministrativi relativi alla Misura 4, Operazioni 4.4.1 e 4.4.2 verranno utilizzati i termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 21-6908 del 25.05.2018.

Attestata la regolarità amministrativa di cui alla deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

delibera

in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 approvato con DGR n. 29-2396 del 9.11.2015 ed in ultimo, a seguito di modifiche, recepite con Deliberazione n. 18-8483 del 1° marzo 2019 ed in particolare alla Misura 4, Sottomisura 4.4:

- di disporre che, a modifica della DGR n. 60-6252 del 22.12.2017, siano destinate a favore dell'Operazione 4.4.1 le residue risorse finanziarie non utilizzate dalla dotazione originaria dell'Operazione 4.4.2, pari ad euro 665.769,40, e di quelle non utilizzate dal primo bando, chiuso nel 2018, relativo alla stessa Operazione 4.4.1, pari ad euro 116.292,71;
- di stabilire che il suddetto incremento di risorse finanziarie, pari complessivamente ad euro 782.062,11, produca i propri effetti nei confronti del bando attualmente in corso per l'Operazione 4.4.1, di cui alla citata DD n 561 del 20/5/2019;
- di demandare l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione:

al Settore regionale A1705A Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale ed agricoltura sostenibile, relativamente all'Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema";

al Settore regionale A1701A, Produzioni agrarie e zootecniche, relativamente all'Operazione 4.4.2 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli";

- di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale complessiva di euro 133.451,08 (unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte) per integrare il bando dell'Operazione 4.4.1 e la quota regionale di euro 3.412,80 per il nuovo bando dell'Operazione 4.4.2 trovano entrambe copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 di € 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 1601) di cui alla DGR n. 25-6655 del 23.03.2018 ed alla DGR n 60-6252 del 22.12.2017;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 della Regione Piemonte.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)